

Oggi l'evento su Angela Ales Bello, a Roma, con protagonista la docente Grazia Lanzara

## Una prof del Chierici ospite d'onore in Senato

**Dal Liceo Artistico** Chierici al Senato della Repubblica per amore di Angela Ales Bello, filosofa italiana, fondatrice e direttrice del centro Italiano di ricerche fenomenologiche. Grazia Lanzara, docente di italiano e storia al Chierici e di filosofia contemporanea allo Studio Teologico Interdiocesano di Reggio affiliato alla facoltà teologica dell'Emilia-Romagna, è membro del comitato scientifico e relatrice per la presentazione del libro: 'Come Un'Onda. In dialogo con Angela Ales Bello' (ed. Studium 2024). L'evento si svolge oggi dalle 14.45 in Senato, nella sala dell'istituto di Santa Maria in Aquiro a Roma ed è organizzato dal centro Italiano di ricerche fenomenologiche e dalla società internazionale di fenomenologia della religione. Angela Ales Bello, professore emerito di storia della filosofia contemporanea all'università latera-



nense di Roma, concluderà oggi gli interventi.

**Lanzara spiega:** «Sono stata chiamata a relazionare su questo ultimo libro su Ales Bello, perché, da tempo, mi occupo della filosofia fenomenologica di Edith Stein e di Angela Ales Bello. Ho conseguito il dottorato di ricerca in filosofia alla pon-

tificia università lateranense sul pensiero di Sant'Agostino in Edith Stein. Da 15 anni insegno allo Studio Teologico Interdiocesano. Il pensiero di Sant'Agostino e la fenomenologia di Husserl, col contributo di Edith Stein, si ritrovano negli scritti di Ales Bello in dialogo, fra ragione e comunicazione». Lanzara continua: «Sono molto emozionata e onorata di parlare in un luogo 'sacro' per la nostra Repubblica e davanti a rappresentanti importanti delle nostre Istituzioni su: 'La via dell'interiorità in Angela Ales Bello, Edith Stein e Agostino', omaggio a Ales Bello, mia Maestra e testimone della fede in Gesù Cristo. Ales Bello coglie le affinità metodologiche e teoretiche tra Edith Stein e sant'Agostino sul piano filosofico, antropologico e teologico, per una lettura della realtà che privilegia l'intuitività tra filosofia e antropologia».

**Mariagiuseppina Bo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035